

|  |  |
| --- | --- |
| **Insegnamento** | *Storia sociale e dell’innovazione* |
| **Livello e corso di studio** | Comunicazione Digitale e Social Media - Imprese e Istituzioni (L - 20) Comunicazione Digitale e Social Media - Industria dei giochi e gamification (L - 20) |
| **Settore scientifico disciplinare (SSD)** | HIST-04/A (già M-STO/04) |
| **Anno di corso** | 1 |
| **Anno Accademico** | 2025-2026 |
| **Numero totale di crediti** | 9 |
| **Propedeuticità** | **/** |
| **Docenti** | Claudio PetrilloFacoltà: Scienze della Comunicazione Email: claudio.petrillo@unicusano.it Orario ricevimento: consultare il calendario |
| **Presentazione** | Il corso si propone di formare sui preminenti lineamenti della storia sociale e delle innovazioni, quali i mezzi di comunicazione, contribuendo alla comprensione del ruolo dei media nei processi e nelle dinamiche di trasformazione di lunga durata della storia sociale. Si delineano i rudimenti metodologici della storia sociale come disciplina e dei suoi strumenti epistemologici e si affrontano inoltre l'interazione tra i media e le vicende delle società occidentali nell'età contemporanea, approfondendo il tema controverso del rapporto storico tra media e opinione pubblica. Saranno offerti gli strumenti essenziali per la comprensione dei processi e delle dinamiche sociali alla base delle differenti tipologie di comunicazione nella società. Considerando secondo un approccio storico sociale il ruolo delle innovazioni come la stampa, la radio, il cinema, la televisione e i media digitali, nell'ambito delle grandi trasformazioni sociali che hanno caratterizzato il Novecento e investito gli inizi del XXI secolo, non ultime le Digital Humanities e la costruzione degli Archivi digitali. Le Etivity associate al corso sviluppano le competenze necessarie a formulare i problemi della meccanica attraverso l’uso di sistemi di calcolo. |
| **Obiettivi formativi** | Il corso si propone i seguenti obiettivi formativi:* garantire apprendimento e padronanza dei principali processi di storia sociale in età contemporanea
* fornire consapevolezza delle problematiche inerenti allo studio e all’uso delle metodologie di storia

sociale* procurare la conoscenza dei contesti storici in età contemporanea in una dimensione globale
* fornire le coordinate per decifrare i fenomeni delle innovazioni in età contemporanea
 |
| **Prerequisiti** | Si richiede una conoscenza di massima dei processi storico evolutivi dell’tarda età moderna fino alla fine delsecolo XIX. |
| **Risultati di apprendimento attesi** | I risultati di apprendimento attesi sono:* **Conoscenza e comprensione** (knowledge and comprehension)

Al termine del Corso lo studente avrà dimostrato di possedere un quadro complessivo sulla storia sociale e delle innovazioni, in particolare per quanto concerne temi e questioni relativi ai secoli XIX-XX della storia globale.* **Capacità di applicare conoscenza e comprensione** (applying knowledge and comprehension) Lo studente sarà in grado di: effettuare concretamente una incursione nei secoli di età moderna.
* **Capacità di trarre conclusioni** (ability to draw conclusions)
 |

|  |  |
| --- | --- |
|  | Lo studente avrà acquisito gli strumenti essenziali per orientarsi nelle dinamiche dell’età moderna, ma avràanche conoscenze adeguate per estendere la sua interpretazione critica alla realtà presente e contemporanea. |
| **Organizzazione****dell’insegnamento** | Il corso è sviluppato attraverso le lezioni preregistrate audio-video che compongono, insieme a slide e dispense, i materiali di studio disponibili in piattaforma.Sono poi proposti dei test di autovalutazione, di tipo asincrono, che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare sia la comprensione, sia il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ognuna delle lezioni.La didattica interattiva è svolta nel forum della “classe virtuale” e comprende le Etiviti L'obiettivo è quello di favorire la capacità critica di ciascuno studente, favorendo l'interazione tra gli studenti e tra gli studenti e il docente.In particolare, il Corso di “Storia sociale e dell’innovazione” prevede 9 Crediti formativi universitari (CFU) con un carico totale di studio di circa ore, suddiviso in:* circa di ore di didattica erogativa (DE) ovvero per la visualizzazione e lo studio del materiale videoregistrato (27 ore videoregistrate);
* 40 ore di didattica interattiva (DI) comprensiva dei test di autovalutazione e della consegna di e-tivity (facoltativa).

Si consiglia di distribuire lo studio della materia uniformemente in un periodo di 9 settimane, dedicando tra le 20 alle 25 ore di studio a settimana |
| **Contenuti****dell’insegnamento** | **Modulo 1 DEFINIZIONE DELLO STATUTO EPISTEMOLOGICO DELLA DISCIPLINA** (56 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 21 ore - settimana 1) dove sono affrontati gli argomenti in dettaglio: nascita della Storia sociale; definizione della Storia Sociale; nuove frontiere di ricerca sorte dalla Storia sociale; lessico di base della storia sociale**Modulo 2 LE FONTI PER LO STUDIO DELLA STORIA SOCIALE**6 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 21 ore - settimana 2) dove sono affrontati gli argomenti in dettaglio: le fonti, una definizione; le fonti, la tassonomia; i luoghi di conservazione delle fonti**Modulo 3 LA STAMPA E LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE** 6 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 21 ore – settimana 3) dove sono affrontati gli argomenti in dettaglioLa stampa dalla nascita al XX secolo; le evoluzioni del giornalismo e del giornale; la Seconda Rivoluzione industriale, una definizione semantica e cronologica; i cambiamenti nella catena di produzione; il ruolo degli istituti finanziari nel processo di produzione; i campi maggiormente coinvolti nel processo di industrializzazione**Modulo 4 – LA RADIO** 6 lezionI di teoria videoregistrata per un impegno di 21 ore settimana 4) dove sono affrontati argomenti in dettaglio: la nascita della radio; la radio come media; i modelli di broadcasting radiofonico**Modulo 5 – LA SOCIETA’ DELL’INFORMAZIONE AUDIOVISIVA E LA FOTOGRAFIA** 6 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 21 ore - settimana 5) dove sono affrontati argomenti in dettaglio: la nascita della società audiovisiva; la fotografia, genesi ed evoluzione; biografie volte ad indagare anche la prospettiva di genere.**Modulo 6 – IL CINEMA** 6 lezioni di teoria per un impegno di 21 ore– settimana 6) dove sono affrontati argomenti in dettaglio: il cinema, la nascita e la sua affermazione come media di intrattenimento; le teorie critiche femministe sul cinema; il divismo, un concetto e le sue declinazioni; biografie di registe per approfondire la prospettiva di genere**Modulo 7 – DALLA TELEVISIONE ALLA WEB TV**6 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 21 ore – settimana 7) dove sono affrontati argomenti in dettaglio: la televisione, la nascita e l’evoluzione; la pubblicità nel mondo televisivo; teorie critiche sulla televisione (Karl Popper e la televisione cattiva maestra); la web tv e le trasformazioni epistemologiche del mondo televisivo**Modulo 8 – INTERNET**6 lezioni videoregistrate per un impegno di 21 ore – settimana 8) dove sono affrontati argomenti in dettaglio: Internet, la nascita e il contesto storico; i dibattitti sulla democratizzazione della Rete; il concetto di privacy in relazione alla sicurezza.**Modulo 9 – LA COMUNICAZIONE: UN CONCETTO IN EVOLUZIONE** 6 lezioni videoregistrate per un impegno di 21 ore – settimana 9) dove sono affrontati argomenti in dettaglio: comunicare: un concetto da indagare dall’Antica Grecia al Novecento; le scuole di pensiero contemporanee sulla comunicazione; le Commissioni UNESCO e la giusta comunicazione. |
| **Metodi di studio** | A cura della docente sono i materiali oggetto di studio. |

|  |  |
| --- | --- |
|  | Bibliografia minima di riferimento (per approfondimento):F. Braudel, Civiltà materiale, economia e capitalismo: le strutture del quotidiano (secoli XV-XVIII), Torino, Einaudi, coll. «Piccola biblioteca Einaudi» (no 327), 2006.G. Duby, Storia sociale e ideologie della società, in Fare Storia, Torino, Einaudi, 1981.P. Sorcinelli, Viaggio nella storia sociale, Milano, Bruno Mondadori, 2014.L. Gorgolini, L'Italia in movimento: storia sociale del secondo dopoguerra, Mondadori, Milano, 2013.A. Briggs-P. Burke, Storia sociale dei media. Da Gutenberg a Internet, Bologna, Il Mulino, 2009.P. Burke, Testimoni oculari. Il significato storico delle immagini, Roma Carocci, 2011.N. Zamon Davis, La storia al cinema. La schiavitù sullo schermo da Kubrick a Spielberg. Con una nota di Alessandro Portelli, Roma Viella, 2007. |
| **Modalità di verifica****dell’apprendimento** | L’esame consiste nello svolgimento di una prova scritta tendente ad accertare le capacità di analisi erielaborazione dei concetti acquisiti.La prova orale consiste in un colloquio tendente ad accertare il livello di preparazione dello studente.La prova scritta prevede 30 domande a risposta chiusa da svolgersi in 30 minuti. Ad ogni domanda chiusa esatta viene attribuito un valore pari a 1. I risultati di apprendimento attesi circa le conoscenze della storia sociale e capacità di applicarle sono valutate considerando le domande che vertono su argomenti del corso, sulle quali lo studente può dimostrare di aver appreso le conoscenze richieste, modulando la propria risposta in funzione della preparazione acquisita. Possono essere oggetto di domanda di esame anche le tematiche affrontate nel corso delle e-tivity il cui svolgimento rientra nella valutazione finale, secondo le indicazioni inserite nelle schede e- tivity presenti tra i materiali del corso. |
| **Criteri per****l’assegnazione****dell’elaborato finale** | L’assegnazione dell’elaborato finale avverrà sulla base di un colloquio con il docente in cui lo studente manifesterà i propri specifici interessi in relazione a qualche argomento che intende approfondire; non esistono preclusioni alla richiesta di assegnazione della tesi. |